

LEGGETE ATTENTAMENTE QUESTE ISTRUZIONI PRIMA DI INIZIARE IL LAVORO

Avete a disposizione 9 spettri, indicati semplicemente con una lettera dell'alfabeto: da A a I.

Il lavoro può essere svolto a tre livelli di completezza (i successivi includono i precedenti):

1. **Ordinare** gli spettri dalle stelle più calde (primi tipi spettrali, es. O, B) a quelle più fredde (M)
2. Attribuire a ogni spettro la sua classe spettrale secondo la Classificazione di Harvard
3. Individuare **a titolo di esempio** stelle note appartenenti alle classi spettrali che avete attribuito (NON dovete individuare le stelle da cui sono tratti i vostri spettri).

ATTENZIONE:

- In alcuni spettri trovate delle zone inserite in un riquadro con scritto **NO**: quelle zone **NON vanno prese in considerazione**. Si tratta di artefatti del processo di calibrazione degli spettri.
- Non tutte le 7 classi spettrali sono necessariamente presenti e può esserci più di una stella che appartiene alla stessa classe spettrale (potreste, solo per fare un esempio, trovare due stelle che appartengono alla classe F e nessuna stella appartenente alla K)
- Gli spettri sono tutti calibrati in Angstrom. L'intervallo spettrale coperto non è sempre esattamente lo stesso per tutti gli spettri: fateci caso e attenzione. La scala in ordinate (asse y) è puramente arbitraria: NON occorre prenderla in considerazione.
- Gli spettri delle stelle I e H sono a maggiore risoluzione: per questo appaiono più "seghettati" e le righe sono più strette.